



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 122 del 09/10/2025

OGGETTO: PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE ANNO 2026 DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA - MODENA. APPROVAZIONE ATTO RECANTE REQUISITI E CRITERI PER L'ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE UNITARIO PER IL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA - MODENA TRAMITE AVVISO PUBBLICO..

La Legge Regionale n. 4 del 25/03/2016 “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7” all’art. 12 bis, così come aggiunto dall’art. 10 della L.R. n. 8 del 29/07/2021, ha previsto la possibilità in capo alla Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica ed alla Provincia di Modena di costituire il Territorio turistico Bologna-Modena al fine di definire congiuntamente il Programma Annuale delle Attività Turistiche, che ricomprende il Programma di promo-commercializzazione turistica ed il Programma Turistico di Promozione Locale, relativo ai Servizi Turistici di base dei Comuni ed ai Progetti di Promozione Turistica di interesse locale.

La Regione ha inoltre stabilito con atto della Giunta regionale i criteri per la composizione del Tavolo di Concertazione e della Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena (DGR. n. 1371 del 06/09/2021), nonché le modalità di elaborazione, presentazione alla Regione e finanziamento dei Progetti di marketing e promozione turistica e dei Programmi turistici di promozione locale anche al fine del conseguimento dei relativi finanziamenti (DGR. n. 1372 del 06/09/2021).

Con la richiamata DGR n. 1372 del 06/09/2021 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che al Territorio Turistico Bologna Modena spetta la definizione del Programma Annuale delle Attività Turistiche, che deve contenere il Programma di promo-commercializzazione turistica ed il Programma Turistico di Promozione Locale, che ricomprende:

- i Servizi Turistici di base dei Comuni;
- i Progetti di Promozione Turistica di interesse locale.

La Provincia di Modena, con Atto del Presidente n. 148 del 28/09/2021, come successivamente modificato con atto n. 153 del 07/10/2021, ha aderito al Territorio Turistico Bologna-Modena e ha approvato contestualmente i Regolamenti per il funzionamento del Tavolo di concertazione e della Cabina di regia del territorio turistico Bologna-Modena, in accordo con la Città metropolitana di Bologna, così concludendosi l’iter che ha condotto all’istituzione del Territorio Turistico Bologna-Modena avviato con i corrispondenti atti adottati dalla Città metropolitana (Delibera del Consiglio metropolitano n. 37 del 29/09/2021 e atto del Sindaco metropolitano n. 259 del 29/09/2021).

La richiamata L.R. n. 4/2016 detta inoltre ulteriori norme in materia di informazione e accoglienza turistica ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, lettera b), che prevede che alle Destinazioni Turistiche e al Territorio Turistico Bologna-Modena in coerenza con quanto stabilito dagli articoli 12 e 12 bis, sia conferito l'esercizio delle funzioni e delle attività amministrative relative al coordinamento delle attività di informazione e accoglienza turistica, in coerenza con quanto stabilito all'art. 13;

- l'art. 4, comma 1 lettera a), che prevede che ai Comuni ed alle Unioni dei Comuni compete la valorizzazione dell'economia turistica del proprio territorio e che nell'ambito di tali funzioni i Comuni e le Unioni dei Comuni assicurano i servizi turistici di base relativi all'accoglienza, in particolare l'assistenza ai turisti e l'informazione a carattere locale;

- l'art. 6 "Programmi di attività delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna - Modena", che stabilisce che le Destinazioni Turistiche e il Territorio Turistico Bologna-Modena, approvano la proposta dei Programmi di attività comprensivi dei:

- a) Progetti di marketing e promozione turistica in particolare per il mercato italiano;
- b) Programmi turistici di promozione locale.

- l'art. 7, comma 2, lettera b), che prevede che la Regione contribuisca al finanziamento dei Programmi di attività delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna- Modena di cui all'art. 6;

- l'art. 13, che prevede che la Regione contribuisce alla gestione da parte dei Comuni e delle Unioni di Comuni dei servizi di accoglienza turistica attraverso i Programmi turistici di promozione locale e attraverso la realizzazione di strumenti informatici e dei necessari processi di digitalizzazione e che la Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità organizzative del sistema regionale dei Servizi di accoglienza e di informazione turistica individuando le funzioni delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena.

Più recentemente la Regione con DGR n. 2188 del 12/12/2022 ha approvato nuovi criteri attuativi aggiornati per la gestione dei servizi di accoglienza e informazione turistica e per il loro finanziamento, individuando le funzioni delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena ed abrogando la precedente DGR n. 956/2005 "Definizione standard minimi e degli standard di qualità dei servizi di accoglienza ed informazione turistica Attuazione art. 14, L.R. 7/98 e art. 21, L.R. 7/03" (ad esclusione di quanto previsto dall'allegato Allegato D "Individuazione del marchio degli Uffici di informazione turistica e degli Uffici di informazione ed accoglienza turistica - IAT - riconosciuti sul territorio della Regione Emilia-Romagna e sue modalità di utilizzo", che sarà automaticamente abrogato con l'adozione di specifico atto di riforma di approvazione dell'immagine coordinata di tutti gli uffici IAT).

Con la suddetta DGR n. 2188/2022 la Regione ha ribadito che alle Destinazioni Turistiche e al Territorio Turistico Bologna-Modena, in coerenza con quanto stabilito dagli artt. 12 e 12 bis della L.R. n. 4/2016, è conferito l'esercizio delle funzioni e delle attività amministrative relative:

a) all'organizzazione della promo-commercializzazione turistica, in particolare attraverso la realizzazione dei Programmi di attività, di cui all'art. 6 della LR 4/2016 e ss.mm.ii.;

b) al coordinamento delle attività di informazione e accoglienza turistica, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 13 della LR4/2016 e ss.mm.ii.

Le Destinazioni Turistiche e il Territorio Turistico Bologna-Modena sono inoltre chiamate a svolgere le attività amministrative connesse all'erogazione dei fondi assegnati dalla Regione ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettera a) e in coerenza con quanto stabilito dagli artt. 12 e 12 bis della L.R. n. 4/2016.

La DGR n. 2188/2022 ha quindi stabilito nello specifico che le Destinazioni Turistiche e il Territorio Turistico Bologna-Modena:

1. declinano, integrano e modellano i requisiti previsti dalla Regione Emilia-Romagna per il sistema dei servizi di Informazione e Accoglienza Turistica sulla base delle esigenze dei territori di loro competenza;

2. riconoscono formalmente gli Uffici di Informazione e accoglienza Turistica, attraverso proprio atto, in attuazione dei requisiti di cui al dispositivo come eventualmente integrati sulla base di determinate specificità territoriali;

3. comunicano al Settore competente in materia di Turismo della Regione Emilia-Romagna e ad APT Servizi, una volta approvata annualmente la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento PTPL ambito di attività 1, la mappatura degli uffici avendo cura di distinguerli tra uffici riconosciuti ed ammessi a finanziamento nell'ambito dei bandi ad uopo predisposti per il Programma turistico di promozione locale e uffici riconosciuti, ma non ammessi a finanziamento; l'elenco dovrà mettere in evidenza eventuali nuove aperture, variazioni o cessazioni;

4. finanziano, nell'ambito dei Programmi di attività e con le risorse disponibili per l'attuazione del Programma Turistico di Promozione Locale, i progetti per gestione degli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica del Sistema dei Servizi di Informazione e Accoglienza Turistica regionale;

5. monitorano il Sistema dei Servizi di Informazione e Accoglienza Turistica per cui sono territorialmente competenti e attivano, su base annuale, controlli a campione relativi alla sussistenza dei requisiti, così come eventualmente integrati dalle Destinazioni Turistiche e dal Territorio Turistico Bologna - Modena su almeno il 5% degli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica riconosciuti;

6. garantiscono, in collaborazione con la Regione e con APT Servizi Emilia Romagna che i siti di IAT e IAT R, gli IAT digitali e le piattaforme multimediali, le redazioni locali SITur così come ogni piattaforma di informazione presente in un'eventuale welcome room, assumano una struttura, modalità di esposizione dell'informazione, modalità di risposta al turista, coerenti, adeguate e interconnesse al Progetto "Data Science e Digital Twins - focus Slow Tourism per una crescita sostenibile del turismo in Emilia-Romagna".

Con la suddetta DGR n. 2188/2022 la Regione ha previsto, in considerazione del carattere fortemente innovativo della riforma, un periodo di sperimentazione di due anni a far data dall'01/01/2024 sino al 31/12/2025 con verifiche di andamento annuali.

Nell'esercizio delle funzioni conferite la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena, quali enti che compongono il Territorio Turistico Bologna – Modena, hanno proceduto a declinare, integrare e modellare i requisiti previsti dalla Regione Emilia-Romagna per il sistema dei servizi di Informazione e Accoglienza Turistica sulla base delle esigenze dei territori di loro competenza.

Con atto del Presidente n. 131 del 19/07/2023 questo ente ha approvato l'atto recante Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento ai sensi della DGR n. 2188/2022.

Parallelamente la Città Metropolitana di Bologna con atto del Sindaco Metropolitan n. 177 del 18/07/2023 ha approvato il medesimo testo.

Nelle more dell'approvazione da parte degli Enti che compongono il Territorio Turistico Bologna-Modena del suddetto atto, la Regione, a seguito al confronto interno al gruppo di lavoro, ha manifestato la necessità di meglio chiarire e declinare alcuni punti dell'allegato alla DGR n. 2188/2022.

Conseguentemente con DGR n. 1223 del 17/07/2023 la Regione ha ritenuto, per migliorare la leggibilità dell'atto, di approvare un testo coordinato comprendente tutte le modifiche.

Trattandosi di chiarimenti e declinazioni per gran parte già recepiti nel testo approvato con atto del Presidente n. 131 del 19/07/2023 e atto del Sindaco Metropolitan n. 177 del 18/07/2023, salvo alcuni inserimenti di ulteriore chiarimento e dettaglio, si è condivisa l'opportunità di formare un testo coordinato che recepisce tali inserimenti, quale strumento di supporto e chiarezza per i Comuni e le Unioni dei Comuni interessati alla procedura di riconoscimento per gli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica, approvato per ciò che attiene questo Ente con la determina n. 1291 del 24/07/2023 del Servizio Affari Generali e Polizia provinciale.

Al punto 1 della parte 2 dell'atto recante Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento, in recepimento della normativa regionale di cui alla DGR n. 2188/2022 e ss.mm. e ii., si prevede che il Programma Turistico di Promozione Locale debba comprendere un ambito di attività (Ambito 1) relativo ai

Servizi Turistici di base (Servizi di informazione ed accoglienza e Attività di animazione ed intrattenimento) ed un ambito (Ambito 2) relativo alle iniziative di promozione locale.

Al medesimo punto si prevede inoltre che il Territorio Turistico Bologna-Modena nell'ambito delle risorse complessive disponibili per la realizzazione dei Programmi di attività di cui all'art. 6 della L.R. 4/2016, può destinare al PTPL il budget massimo del 60% delle risorse e debba destinare all'Ambito 1 del PTPL - Servizi Turistici di base dei Comuni fino a un massimo del 50% del budget, dovendo inoltre utilizzare una percentuale di almeno il 15% per l'anno 2024 e il 30% per l'anno 2025 delle risorse finanziarie destinate all'Ambito 1 del PTPL per finanziare le nuove forme dei Servizi Turistici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT Diffuso, IAT Digitale e piattaforme multimediali e Welcome Room).

La Regione, nelle more dell'applicazione delle richiamate disposizioni di cui alla DGR n. 2188/2022 e ss.mm.e ii. ha chiarito, dandone recente conferma con comunicazione prot. n. 29169 del 26/08/2024, che nell'Ambito 1 debba appunto espressamente distinguersi tra Servizi di base di informazione ed accoglienza e Servizi di base relativi ad animazione e intrattenimento e che le previsioni sul computo del budget debbano intendersi riferite ai soli Servizi Turistici di base relativi a informazione e accoglienza.

Conseguentemente secondo le previsioni regionali il Territorio Turistico Bologna-Modena:

a) nell'ambito delle risorse complessive disponibili per la realizzazione dei Programmi di attività di cui all'art. 6 della L.R. 4/2016, può destinare al PTPL, come visto, il budget massimo del 60%;

b) può destinare all'Ambito del PTPL - Servizi Turistici di base dei Comuni relativi ad informazione ed accoglienza turistica (ambito 1) fino a un massimo del 50% del budget definito al precedente punto a);

c) deve utilizzare, nell'ambito del budget definito al precedente punto b), una percentuale di almeno il 15% per l'anno 2024 e il 30% per l'anno 2025 delle risorse economiche per finanziare le nuove forme dei Servizi Turistici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT Diffuso, IAT Digitale e piattaforme multimediali e Welcome Room).

Con Atto del Presidente n. 113 del 02/10/2024 e Atto del Sindaco metropolitano n. 206/2024 si è quindi proceduto alla modifica dell'atto recante Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento approvato con precedente atto del Presidente n. 131 del 19/07/2023, al fine di recepire l'interpretazione data dalla Regione alle previsioni di cui alla DGR n. 2188/2022 e ss.mm.e ii. e stabilire, con riferimento al requisito della sovracomunalità previsto per l'ammissibilità a finanziamento, la proroga al 2025 del regime di deroga per gli uffici del territorio modenese, già previsto per il 2024, oltre a correggere alcuni errori materiali contenuti nel precedente testo.

Da ultimo, con Atto del Presidente n. 119 del 06/10/2025 e contestuale analogo atto della Città Metropolitana di Bologna, si è ritenuto opportuno modificare il suddetto requisito della sovracomunalità, prevedendo che ogni singolo ufficio possa presentare domanda in autonomia, altresì specificando che il requisito della sovracomunalità si intenda soddisfatto qualora dal progetto emerga chiaramente la collaborazione dell'Ufficio che presenta la domanda con l'Ufficio IAT Reservation e sede di Redazione Locale (c.d. HUB) del territorio di riferimento (c.d. Ambito).

Tale modifica consente di uniformare l'applicazione del requisito e in particolar modo semplificare le attività degli Uffici dei singoli territori per la presentazione delle candidature sul PTPL, nonché semplificare l'istruttoria ed il procedimento di approvazione del PTPL, nel contempo consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di costituire e mantenere una rete capillare di punti informativi strettamente connessi al proprio territorio attraverso l'HUB, garantendo un raccordo a livello provinciale tramite le redazioni centrali di Bologna e Modena.

Adottati gli atti sopra richiamati sulla base di quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm. ed approvato con Atto del Presidente n. 120 dell'08/10/2025 e contestuale analogo atto della Città Metropolitana di Bologna il Programma di commercializzazione del Territorio Turistico Bologna-Modena per l'anno 2026, la Città

metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena sono chiamate ad elaborare per il 2026, mediante procedura ad evidenza pubblica, un unico Programma turistico di promozione locale (PTPL 2026), con criteri di selezione omogenei che tengano conto delle rispettive peculiarità territoriali.

Tale programma è suddiviso in due linee di finanziamento, che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio metropolitano e a quelli del territorio della Provincia di Modena, ciascuna destinata a finanziare i due ambiti in cui si compone il Programma.

Gli ambiti di attività del PTPL sono rappresentati da:

- Ambito 1 relativo ai Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni, a sua volta articolato in:

- 1.a Informazione e accoglienza al turista
- 1.b Animazione e intrattenimento turistico

- Ambito 2 relativo alle iniziative di promozione turistica di interesse locale.

Delle due linee di finanziamento sono rispettivamente soggetti attuatori la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena.

Il Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2026 comprende interventi da realizzarsi nell'arco dell'esercizio di riferimento e specificatamente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2026.

Si è ritenuto opportuno separare la parte relativa a criteri di valutazione, requisiti e obiettivi, e in generale gli aspetti che condizionano la concessione dei finanziamenti, demandando a successivo atto dirigenziale la declinazione degli aspetti più operativi e gestionali, nonché la regolazione del procedimento ad evidenza pubblica e l'avvio della medesima.

In particolare, l'Atto recante Requisiti e criteri per l'elaborazione del Programma turistico di promozione locale unitario per il Territorio Turistico Bologna-Modena per il 2026 tramite avviso pubblico fissa il quadro normativo e stabilisce i riferimenti strategico-programmatici del PTPL 2026, cui devono attenersi i progetti candidati al finanziamento, con particolare riguardo alle "Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2025-2027" approvate con D.G.R. n. 1413/2024 ed agli obiettivi di carattere generale, ivi comprese le indicazioni su prodotti turistici e mercati-obiettivo.

Il medesimo Atto inoltre stabilisce gli ambiti di intervento del PTPL, i tempi di realizzazione dei progetti, i soggetti ammessi alla presentazione della domanda, i requisiti per la presentazione delle domande, i criteri di valutazione dei progetti, i principi di ammissibilità delle spese, le modalità di formazione delle proposte di graduatoria, le percentuali massime di contributo, l'iter di approvazione del programma, nonché di assegnazione, concessione e liquidazione dei contributi, e i casi di revoca del contributo.

Con successivo avviso pubblico verranno stabiliti modalità e termini di presentazione delle domande, con la specificazione dei motivi di non ammissibilità formale delle medesime, nonché l'elenco delle tipologie di spesa ammessa e non ammessa, eventuali limiti di valore massimo per singole tipologie di spesa, le modalità di modifica o rinuncia al progetto, l'elenco della documentazione di rendicontazione, anche demandando a successivo atto dell'amministrazione.

Come in precedenza i progetti ammessi a finanziamento devono avere valenza sovracomunale, declinata secondo le previsioni semplificative di cui all'atto recante Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento approvato con precedente atto del Presidente n. 131 del 19/07/2023, modificato con Atto del Presidente n. 113 del 02/10/2024 e da ultimo nuovamente modificato con Atto del Presidente n. 119 del 06/10/2025.

Con riferimento all'Ambito 1, come in precedenza richiamato, i contributi per gli IAT c.d. innovativi (IAT Diffusi, IAT Digitali, Welcome room) devono essere pari ad almeno il 30% delle risorse finanziarie destinate all'Ambito 1 per i progetti di gestione degli uffici di informazione ed accoglienza turistica.

Al fine di garantire il rispetto della suddetta previsione, anche per il 2026 il PTPL sarà costituito da n. 4 graduatorie:

- graduatoria progetti IAT tradizionali - IAT e IAT R (Ambito 1.a);
- graduatoria progetti IAT innovativi - IAT digitale, IAT diffuso, Welcome Room (Ambito 1.a)
- graduatoria progetti di animazione e intrattenimento turistico (Ambito 1.b)
- graduatoria progetti di promozione turistica di interesse locale (Ambito 2)

Al fine di garantire la più ampia possibilità di finanziamento degli Uffici di informazione ed accoglienza al turista ed al contempo garantire il rispetto delle disposizioni regionali sui limiti di budget, è stato previsto che con riferimento alla Provincia di Modena, a prescindere dal budget regionale che verrà concesso per la realizzazione del PTPL, il contributo per singolo ufficio IAT tradizionale non potrà in ogni caso superare il 50% dei contributi assegnati complessivamente alla graduatoria di riferimento.

I soggetti ammessi alla presentazione della domanda a valere sull'ambito 1.a sono gli enti che hanno ottenuto riconoscimento degli uffici di informazione e accoglienza turistica siti nel Territorio Turistico Bologna-Modena all'esito del relativo procedimento.

I progetti di animazione e intrattenimento turistico possono essere presentati da Comuni (in forma singola o associata) e Unioni di Comuni che dispongano di un ufficio IAT R o IAT tra quelli regolarmente riconosciuti.

I soggetti ammessi a presentare domanda a valere sull'ambito 2 sono Comuni e Unioni di Comuni, Società e organismi operativi di Comuni/Unioni di Comuni nel senso meglio specificato nell'avviso, Enti pubblici, Pro Loco, Gruppi di Azione Locale (GAL), Strade dei vini e dei sapori, Associazioni del volontariato.

La Città metropolitana di Bologna tramite i Servizi competenti dell'Area Sviluppo economico e sociale e la Provincia di Modena tramite il Servizio Affari Generali – U.O. Promozione e qualificazione turistica del territorio provvederanno all'istruttoria amministrativa sulle domande pervenute, ciascuna per il proprio ambito di competenza.

Conclusa tale fase, l'istruttoria tecnica dei progetti presentati verrà svolta da un Nucleo Tecnico di valutazione congiunto tra Città metropolitana di Bologna e Provincia di Modena, costituito secondo le previsioni dell'avviso, per l'elaborazione delle proposte di graduatoria dei progetti per ciascun ambito territoriale.

Gli organismi del Territorio Turistico Bologna-Modena formuleranno al Consiglio metropolitano di Bologna e alla Provincia di Modena le proposte di graduatoria per fasce di valutazione delle domande ammissibili e le graduatorie così definite saranno approvate con Delibera del Consiglio metropolitano di Bologna e con Atto del Presidente della Provincia di Modena e trasmesse alla Regione Emilia-Romagna per l'approvazione di competenza.

L'assegnazione dei contributi avverrà, con atto monocratico del Sindaco metropolitano di Bologna e con atto del Presidente della Provincia di Modena, in percentuale variabile secondo la collocazione del progetto nelle griglie di assegnazione dei contributi e fino al concorso dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate con atto regionale; la misura percentuale sarà stabilita sentiti gli organismi del Territorio Turistico di Bologna-Modena, in considerazione delle risorse regionali assegnate al PTPL per l'anno di riferimento.

Al termine di tale iter, i contributi verranno concessi ai singoli soggetti beneficiari dalla Città metropolitana di Bologna e dalla Provincia di Modena con atti dei rispettivi Servizi competenti.

Considerato tutto quanto sopra, è quindi necessario procedere all'approvazione dell'atto recante Requisiti e criteri per l'elaborazione del Programma turistico di promozione locale unitario per il Territorio Turistico Bologna - Modena per l'anno 2026 tramite avviso pubblico, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto.

Contestualmente la Città Metropolitana di Bologna approva per quanto di competenza il medesimo atto.

Si demanda a successivo atto dirigenziale la declinazione degli aspetti operativi e gestionali, nonché la regolazione del procedimento ad evidenza pubblica e l'avvio della medesima.

Il responsabile del procedimento per la Provincia di Modena è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di approvare l'atto recante Requisiti e criteri per l'elaborazione del Programma turistico di promozione locale unitario per il Territorio Turistico Bologna - Modena per l'anno 2026 tramite avviso pubblico, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Si dare atto che contestualmente la Città Metropolitana di Bologna approva per quanto di competenza il medesimo atto;
- 3) Di demandare a successivo atto dirigenziale la declinazione degli aspetti operativi e gestionali, nonché la regolazione del procedimento ad evidenza pubblica e l'avvio della medesima.
- 4) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii..

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA
PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (P.T.P.L.) 2026

ART. 6 L.R. E-R N. 4/2016 – D.G.R. 1372/2021 – D.G.R. 2188/2022

**Requisiti e criteri per l'elaborazione del Programma
turistico di promozione locale unitario per il Territorio Turistico Bologna - Modena
tramite avviso pubblico**

Premessa e quadro di riferimento normativo

Sulla base di quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena elaborano un unico Programma turistico di promozione locale, con criteri di selezione omogenei, pur tenendo conto delle rispettive peculiarità territoriali.

Tale programma è suddiviso in due linee di finanziamento, che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio metropolitano e a quelli del territorio della provincia di Modena, ciascuna destinata a finanziare i due ambiti in cui si compone il Programma:

- **Ambito 1** relativo ai Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni, articolati in:
 - informazione e accoglienza al turista;
 - animazione e intrattenimento turistico.
- **Ambito 2** relativo alle iniziative di promozione turistica di interesse locale.

Delle due linee di finanziamento sono rispettivamente soggetti attuatori la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena.

In merito al riparto delle risorse regionali, l'attuale normativa (di cui alla D.G.R. n. 2188/2022 e ss.mm, nonché a *Criteri e modalità organizzative per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica e per il loro finanziamento* approvati con Atto del Sindaco metropolitano n. 206/2024 e ss.mm. e Atto del Presidente della Provincia di Modena n. 113/2024 e ss.mm.) prevede che il Territorio Turistico Bologna-Modena:

- a) nell'ambito delle risorse complessive disponibili per la realizzazione dei Programmi di attività di cui all'art. 6 della L.R. 4/2016, può destinare al P.T.P.L. il budget massimo del 60%;
- b) può destinare all'Ambito del P.T.P.L. - Servizi Turistici di base dei Comuni (Ambito 1) relativi all'informazione e accoglienza turistica fino a un massimo del 50% del budget definito al precedente punto a);
- c) deve utilizzare per l'anno di riferimento una percentuale di almeno il 30% delle risorse finanziarie destinate all'Ambito 1 del P.T.P.L. - Servizi Turistici di base dei Comuni relativi ad informazione ed accoglienza turistica per finanziare le nuove forme dei

Servizi Turistici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT Diffuso, IAT Digitale e Welcome Room);

- d) per il finanziamento di ciascun intervento di cui all'Ambito 1 non può assegnare un contributo superiore alla percentuale massima del 50% dell'importo ammissibile.

La Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena indicano mediante avviso pubblico una unitaria procedura ad evidenza pubblica volta alla selezione dei progetti che andranno a costituire il sopracitato Programma turistico di promozione locale unitario per l'anno di riferimento

Con il presente atto si stabiliscono i requisiti e i criteri per la formazione del P.T.P.L.

Interventi e obiettivi degli ambiti del P.T.P.L. 2026. Riferimenti strategico - programmatici e previsioni di carattere generale

Il Programma Turistico di Promozione Locale comprende gli interventi di seguito descritti da realizzarsi nell'arco dell'esercizio di riferimento e specificatamente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2026 secondo le previsioni e al fine del perseguimento degli obiettivi di seguito specificati per ciascun ambito:

- **Ambito 1 Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni**
- **1.a Informazione e accoglienza al turista** il Territorio Turistico Bologna-Modena assegna contributi per la valorizzazione dei servizi di informazione e accoglienza turistica del sistema regionale localizzati nella propria area, in un'ottica di razionalizzazione e qualificazione degli uffici e delle reti territoriali che svolgono questa funzione;
- **1.b Animazione e intrattenimento turistico** gli eventi e le iniziative di animazione e intrattenimento costituiscono lo strumento per potenziare l'attrattività del territorio, arricchendo la proposta turistica, consolidando la conoscenza e le possibilità di fruizione del territorio. A titolo di esempio, costituiscono attività di animazione e intrattenimento turistico l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione di eventi o manifestazioni, di carattere enogastronomico, culturale, storico, religioso, naturale, sociale, ludico, sportivo e ricreativo, ecc. aventi valenza turistica in quanto volti a:
 - ampliare la conoscenza della cultura e delle tradizioni del luogo visitato;
 - diversificare le possibilità di fruizione dei punti di interesse del territorio;
 - intrattenere turisti ed escursionisti;
 - valorizzare le tradizioni, l'identità, la socialità della destinazione, arricchendo l'esperienza di elementi emozionali, che permettano a escursionista/turista di mantenere il ricordo.
- **Ambito 2 Iniziative di promozione turistica di interesse locale** in questo ambito di attività rientrano i progetti finalizzati alla promozione dell'immagine, delle peculiarità e

delle caratteristiche di qualità dei servizi e dell'offerta turistica locale presenti nel territorio; sono escluse le iniziative aventi carattere commerciale.

Il quadro di riferimento strategico-programmatico è costituito dalle “Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2025-2027” approvate con D.G.R. n. 1413/2024, con particolare attenzione all'aumento delle presenze turistiche sul territorio, della permanenza media e della destagionalizzazione dei flussi turistici.

In merito alla stesura dei progetti di animazione e intrattenimento turistico (Ambito 1.b del P.T.P.L.) e di promozione turistica di interesse locale (Ambito 2 del P.T.P.L.), costituiscono inoltre riferimento necessario gli obiettivi di carattere generale e le indicazioni su prodotti turistici e mercati-obiettivo, definiti con il P.P.C.T. (Programma di promo-commercializzazione turistica) per l'anno 2026 in corso di approvazione, di seguito riportati:

Prodotti e mercati obiettivo di riferimento per i progetti di animazione e intrattenimento, nonché per i progetti di promozione locale

Obiettivi Bologna

Per il 2026 le priorità di azione, di cui la Città metropolitana di Bologna è capofila, riguarderanno le seguenti linee di prodotto:

- **City Break**
 - Offerta museale integrata con siti storici;
 - Cineturismo;
 - Palazzi e siti storici pubblici e privati.
- **Cultura**
 - Patrimonio UNESCO;
 - Collaborazione con gli organizzatori delle mostre e loro promozione;
 - Borghi del Territorio Turistico Bologna-Modena con le proprie ville, rocche e castelli;
 - Saperi e tradizioni popolari.
- **Outdoor Active&Slow**
 - Cicloturismo a livello sovra-metropolitano (Tracciati interregionali, come la Ciclovía del Sole);
 - Cicloturismo nei sub-ambiti metropolitani (Appennino: Bike experience e Bologna Montana Bike Area; Imola: Ciclovía del Santerno, Bike area; Pianura bolognese: Ciclovía del Navile, Ciclovía del Reno.);
 - Cammini consolidati (Via degli Dei; Via della Lana e della Seta);
 - Cammini da consolidare (Mater Dei; Linea Gotica; Flaminia Minor; Piccola Cassia/Via dei Brentatori; Via Francesca della Sambuca; Bologna Art Trail; Cammino dei Laghi, Cammino Tesori del Reno; Cammino di S. Antonio; Via del Gesso/Via dei Gessi e dei calanchi).
- **Natura e benessere**
 - Valorizzazione integrata delle risorse e dei servizi per la fruizione naturalistica con riferimento a parchi, riserve, oasi e altre aree di particolare pregio ambientale, al “sistema acque” inteso quale espressione del patrimonio

ambientale, produttivo e paesaggistico del territorio, e al sistema termale nell'accezione wellness.

- **Food&Wine**
 - Visite alle aziende e alle aree di produzione delle eccellenze del Territorio Turistico Bologna-Modena e dei prodotti che hanno ottenuto il marchio De.Co.;
 - Le visite sono realizzate in collaborazione con i consorzi territoriali;
 - Scuole di cucina e show-cooking;
 - Enoturismo.
- **Special interest - Musica**
 - Valorizzazione del patrimonio musicale presente a Bologna e a livello metropolitano.
- **Special interest - Motori**
 - Valorizzazione del prodotto motori attraverso il coinvolgimento dei brand territoriali, dei collezionisti privati e degli autodromi come eccellenze della Motor Valley da promuovere a livello mondiale con azioni coordinate dedicate.
- **Sport**
 - Programmazione coordinata e promozione congiunta di eventi sportivi che insistono sul territorio metropolitano;
 - Valorizzazione degli eventi internazionali ricorrenti la Coppa Davis;
 - Innovazione dell'offerta;
 - Camp sportivi, raduni;
 - Corno alle Scale: progetto Corno express che, grazie a un accordo con Trenitalia Tper e Corno alle Scale srl, permette di raggiungere le piste dal centro città.
- **MICE**
 - Destinazione attrattiva per eventi business attraverso il potenziamento dei rapporti di collaborazione esistenti e sviluppo di nuove collaborazioni, anche grazie al Bologna Convention Bureau (BCB), una divisione di Fondazione Bologna Welcome che ne finanzia le attività insieme ad altre fonti terze.
 - Ampliamento delle proposte da inserire a catalogo per gli incentive e il team building, tra le quali il golf.

Obiettivi Modena

Per il 2026 le priorità di azione, di cui la Provincia di Modena è capofila, riguarderanno le seguenti linee di prodotto:

- **City Break**
 - soggiorni di 1 o 2 notti in abbinamento alle esperienze top del territorio;
 - esperienze calendarizzate e fruibili a raccolta con prenotazione online;
 - potenziamento immagine e offerte Patrimonio Unesco;
- **Cultura**
 - castelli e borghi nel territorio turistico Bologna-Modena;
 - itinerari legati al Romanico / Medioevo;
 - itinerari legati al Rinascimento, anche sovra territoriali;
 - Ducato Estense - con itinerari anche sovra territoriali (Reggio Emilia/Ferrara);
 - Musica Opera / Luciano Pavarotti / Jazz;
 - Produzioni tematiche e artigianato artistico;

- Cineturismo;
- Collaborazione con gli organizzatori delle mostre e loro promozione.
- **Outdoor Active&Slow**
 - Cicloturismo a livello sovra-provinciale:
 - tracciati che caratterizzano il Territorio Turistico Bologna-Modena, come la Ciclovía del Sole;
 - tracciati che raggiungono aree limitrofe, come Ferrara e Ravenna;
 - percorsi sull'Appennino Tosco-Emiliano;
 - Cicloturismo in ambito provinciale:
 - itinerari in bicicletta fruibili da diverse tipologie di target e che comprendano le varie aree del territorio;
 - percorsi strategici in corso di introduzione come la variante panoramica Ciclovía del Sole verso Modena e la nuova Ciclovía del Mito Modena-Maranello;
 - itinerari Pedalare-Camminare e altri in via di codifica;
 - interoperabilità e attivazione di esperienze lungo i percorsi;
 - Cammini presenti sul territorio: sviluppo e promozione dei cammini presenti sul territorio (Via Vandelli, Via Romea Nonantolana, Via Romea Germanica Imperiale, Romea Strata, Via Bibulca, Cammino dell'Unione, Cammino di Santa Giulia);
- **Natura e benessere**
 - offerte da alcune ore a più giorni, rivolte sia a gruppi che a turisti individuali e gruppi, relative al sistema dei parchi, MAB Unesco, soggiorni ed esperienze termali;
 - attività ed esperienze per famiglie;
 - natura/appennino verde: attività estive e autunnali (foliage), primavera in crescita; escursioni;
 - proposte per incentive e team building in appennino;
 - proposte rivolte ad aziende di piccole, medie dimensioni;
- **Food&Wine**
 - esperienze con durata variabile da una sosta di poche ore durante un viaggio verso altre mete, a tour di una settimana;
 - visite a aziende agricole (acetaie, caseifici, prosciuttifici, cantine) e musei del gusto, degustazioni, corsi di cucina, incontri professionali;
 - attivazione di percorsi sensoriali ed esperienziali nei luoghi di produzione, diffusi in tutta la provincia, abbinamento anche ad altri temi (cene in vigna, in campi di lavanda, uliveti, acetaie, aziende agricole) presentati anche in forma di rassegna/calendario eventi in collaborazione con ristoratori, catering e aziende agricole del territorio;
 - autunno collina e appennino tra sagre e richiamo evocativo del foliage;
 - programmazione regolare di visite e degustazioni, per rafforzare la continuità dell'offerta e renderla facilmente accessibile durante tutto l'anno;
 - proposte dedicate al settore MICE legate all'enogastronomia come team building e serate tematiche.
- **Special interest – Motori**
 - collaborazione con i brand territoriali e i luoghi dei motori per continuare a promuovere le esperienze nella Motor Valley in modo sinergico e coordinato: oltre alle

proposte che già raccolgono risultati molto importanti come le visite ai luoghi dei motori (fabbriche, musei, collezioni private, artigiani della filiera automotive) per individuali e gruppi, B2B e B2C, soggiorni tecnici di formazione per università, master, centri professionali per i quali la domanda sta aumentando e che necessitano proposte mirate;

- eventi all'interno dei luoghi dei motori, proposte per incentive e team building in pista, tour con auto d'epoca, mototurismo (anche appennino) e proposte abbinate ai grandi eventi (Motor Valley fest, Modena 100 ore, Concours d'élégance Salvarola Terme, passaggio in regione della 1000 miglia);

- **Sport**

- Pianura: Modena come sede per ospitare eventi, tornei, competizioni internazionali grazie alla ricca offerta di impianti sportivi e alla rete di associazioni sportive del territorio;
- Appennino: proposte per Camp sportivi, eventi sportivi, settimane bianche per gruppi, ASD, scuole, team building;
- Appennino bianco: soggiorni neve da 1 giorno a 1 settimana, offerte comprensive di skipass e agevolazioni; Non solo sci: ciaspolate e altre attività sulla neve;

- **MICE**

- congressi e meeting di diverse dimensioni in relazione alla presenza sul territorio di molte aziende appartenenti a settori industriali diversi, un'importante università catalizzatrice di molti congressi, brand e prodotti evocativi e riconducibili ad una altissima qualità (Ferrari, Maserati, Pavarotti, Balsamico) e di richiamo per potenziali organizzatori;
- “congresso diffuso” con coinvolgimento di “location” peculiari, come borghi, castelli, luoghi dei motori.

Mercati target e linee di prodotto

I progetti – di tipo promozionale e non commerciale – dovranno tenere a riferimento i seguenti mercati obiettivo del Territorio Turistico Bologna-Modena in relazione alle linee di prodotto pure di seguito indicate:

- **Italia** per i prodotti Sport, Outdoor Active&Slow (trekking, biking, vacanza attiva, terme e benessere), Special Interest-Motori, Food&Wine, Cultura, Special Interest Musica, City break.
- **Mercati di corto raggio** (Germania, Regno Unito, Spagna, Francia, Paesi Scandinavi, Polonia, Paesi Bassi e Svizzera) per i prodotti City Break, Outdoor Active&Slow (trekking, biking, vacanza attiva, terme e benessere); Special Interest-Motori, Food&Wine, Cultura, Sport, Special Interest-Musica, MICE.
- **Mercati di medio-lungo raggio** (USA, Cina, Brasile, Emirati Arabi) per i prodotti Cultura, Food&Wine, Special Interest - Motori, Special Interest - Musica, MICE, Luxury.

Nel caso di progetti di promozione turistica aventi come obiettivo mercati internazionali, le azioni dovranno essere **preventivamente** coordinate con la DMO di riferimento e APT Servizi s.r.l.

1 - AMBITI DI INTERVENTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Gli ambiti di attività del P.T.P.L. sono rappresentati da:

AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni:

- 1.a gestione e qualificazione dei servizi di informazione e accoglienza al turista
- 1.b animazione e intrattenimento turistico

AMBITO 2 - Iniziative di promozione turistica di interesse locale:

- progetti di promozione dell'immagine, delle peculiarità e della qualità dell'offerta turistica locale.

Il Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2026 comprende interventi da realizzarsi nell'arco dell'esercizio di riferimento e specificatamente tra il **1° gennaio** e il **31 dicembre 2026**.

2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2.1. AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

2.1.1 Progetti di gestione degli uffici di informazione e accoglienza al turista

I progetti di gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica possono essere presentati dall'Ente Locale nel cui territorio di competenza sia riconosciuto, all'esito del relativo procedimento ai sensi della disciplina vigente, un Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica.

La domanda può essere presentata dall'Ente per ciascun Ufficio del proprio territorio di competenza, secondo le previsioni che saranno specificate nell'avviso pubblico.

2.1.2 Progetti di animazione e intrattenimento turistico

I progetti di animazione e intrattenimento turistico possono essere presentati da Comuni (in forma singola o associata) e Unioni di Comuni che dispongano di un ufficio IAT R o IAT tra quelli regolarmente riconosciuti all'esito del relativo procedimento.

2.2 AMBITO 2 - Iniziative di promozione turistica di interesse locale

I progetti relativi a iniziative di promozione turistica di interesse locale possono essere presentati dai seguenti soggetti:

- Comuni (in forma singola o associata) e Unioni di Comuni
- Società e organismi operativi di Comuni/Unioni di Comuni: tale disposizione deve intendersi nel senso che il Comune/l'Unione può scegliere di presentare domanda di contributo in proprio oppure, in via alternativa, delegare proprie società o organismi operativi (in questo secondo caso è necessaria delega del Comune/Unione da allegare alla domanda presentata dalla società o dall'organismo operativo)
- Enti pubblici

- Pro Loco
- Gruppi di Azione Locale (GAL)
- Strade dei vini e dei sapori
- Associazioni del volontariato

3 - REQUISITI

3.1 AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

L'ufficio deve essere inserito all'interno di un ambito turistico riconosciuto del Territorio Turistico Bologna-Modena con soggetto capofila (c.d. HUB) un ufficio IAT R con funzione di Redazione Locale. Gli ambiti turistici riconosciuti sono di seguito elencati; per ciascun ambito sono indicati gli uffici che hanno ottenuto regolare riconoscimento ovvero presentato domanda di riconoscimento entro il termine del 30 giugno 2025:

BOLOGNA

Ambito Bologna metropolitana

Bologna - IAT R con RL (Hub metropolitano)

Bologna - Welcome room *in corso di riconoscimento*

Ambito Appennino bolognese

Sasso Marconi - IAT R con RL (HUB)

Alto Reno Terme - IAT

Valsamoggia/Colli Bolognesi - IAT diffuso

Grizzana Morandi - IAT diffuso

Lizzano in Belvedere - Welcome room *in corso di riconoscimento*

Lizzano in Belvedere/Vidiciatico - IAT

Marzabotto - Welcome room

Monghidoro - IAT

San Lazzaro di Savena - IAT digitale *in corso di riconoscimento*

Unione Appennino Bolognese - IAT digitale *in corso di riconoscimento*

Ambito Pianura bolognese

San Giovanni in Persiceto - IAT R con RL (Hub)

Crevalcore - IAT diffuso

Unione Reno Galliera - IAT diffuso *in corso di riconoscimento*

Ambito Area Imolese

Imola - IAT R con RL (Hub)

Dozza - IAT

Imola - Welcome room

MODENA

Ambito Modena e pianura

Modena - IAT R con RL (Hub provinciale)

Campogalliano - IAT diffuso
Carpi - IAT diffuso
Mirandola - IAT diffuso
Maranello Terra di Motori - IAT R
Maranello Terra di Motori - IAT diffuso
Modena - IAT digitale
Modena - Welcome room
Nonantola - IAT diffuso
Sassuolo - IAT
Unione Comuni Modenesi Area Nord - IAT diffuso
Unione Terre di Castelli - IAT
Unione Terre di Castelli - IAT diffuso

Ambito Appennino modenese

Sestola - IAT R con RL (Hub)

Fanano - IAT
Pavullo nel Frignano- Welcome room

Nel caso di uffici a valenza sovracomunale va dimostrata la dimensione sovracomunale del servizio, attraverso una gestione che coinvolga e responsabilizzi i Comuni o le Unioni dei Comuni facenti parte di un comprensorio turistico riconosciuto e coerente con la programmazione del Territorio Turistico Bologna-Modena territorialmente competente. Dovranno essere indicati gli estremi del protocollo di intesa/convenzione o altro tipo di accordo in forza del quale il soggetto che presenta la domanda di accesso al contributo al Territorio Turistico Bologna-Modena svolge una funzione comprensoriale in favore di altri Comuni.

3.1.a Informazione e accoglienza al turista

- l'ufficio (IAT R, IAT, IAT Digitale, IAT Diffuso, Welcome Room) deve aver ottenuto regolare riconoscimento, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento;
- le attività oggetto di finanziamento devono svolgersi nell'anno solare di riferimento (01/01/2026 – 31/12/2026).

3.1.b Animazione e intrattenimento turistico

- le iniziative devono essere articolate in progetti organici, coerenti con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e del Territorio Turistico di Bologna-Modena;
- l'ufficio (IAT R e IAT) di cui è dotato l'Ente deve aver ottenuto regolare riconoscimento, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento;

- le attività oggetto di finanziamento devono svolgersi nell'anno solare di riferimento (01/01/2026 – 31/12/2026).

Le attività di animazione e intrattenimento in particolare dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- coerenza con le linee comunicative grafiche e visive del Territorio Turistico Bologna-Modena, in coordinamento con le DMO alle quali potrà essere chiesta una verifica di competenza;
- privilegiare lo sviluppo di visual e social media marketing, con particolare riferimento ai social network;
- proseguire modalità di promozione tradizionale, mediante la produzione di materiale promozionale cartaceo, anche in lingua, solo qualora siano evidenziate specifiche esigenze degli operatori del territorio;
- in caso di stampa di materiali cartacei, dovrà essere specificata la tipologia di materiale, i quantitativi, le eventuali edizioni in lingua straniera, i target di riferimento e i canali di distribuzione.

Non è possibile presentare più di un progetto nell'Ambito 1.b del P.T.P.L. da parte di uno stesso soggetto proponente.

3.2 AMBITO 2: Iniziative di promozione turistica di interesse locale

Le iniziative devono essere articolate in progetti organici, coerenti con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e del Territorio Turistico di Bologna-Modena.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, i progetti - pubblici e privati - di promozione turistica dovranno riguardare un ambito territoriale sovracomunale secondo le previsioni che seguono.

Per i progetti presentati da soggetti privati:

- Il requisito della sovracomunalità si deve evincere dal contenuto del progetto;
- Devono essere presentate dichiarazioni (almeno due) di presa visione a firma dei legali rappresentanti dei Comuni coinvolti utilizzando apposita modulistica.

Per i progetti presentati da soggetti pubblici:

- Il requisito della sovracomunalità si deve evincere dal contenuto del progetto;
- Il progetto deve essere presentato da più enti congiuntamente (ad eccezione delle Unioni di Comuni);
- Gli enti (diversi da Unione di Comuni) dovranno sottoscrivere dichiarazione di partecipazione a firma dei propri legali rappresentanti, utilizzando apposita modulistica, individuando un soggetto capofila con funzioni di referente e responsabile delle attività e della rendicontazione complessiva;
- Le iniziative progettuali potranno essere gestite separatamente nei bilanci degli enti partecipanti.

Sono ammessi progetti relativi ad un singolo ambito comunale solo se presentati dai Comuni la

cui popolazione risulti superiore ai 50.000 abitanti.

Sono ammessi progetti di promozione congiunta e reciproca del territorio metropolitano bolognese e provinciale modenese, con ricadute turistiche su entrambi i territori; l'avviso pubblico prevederà a tal proposito specifiche modalità di presentazione della domanda, disciplinando le relative modalità di finanziamento.

Le attività di promozione e comunicazione in particolare dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- coerenza con le linee comunicative grafiche e visive del Territorio Turistico Bologna-Modena, in coordinamento con le DMO alle quali potrà essere chiesta una verifica di competenza;
- privilegiare lo sviluppo di visual e social media marketing, con particolare riferimento ai social network;
- per quanto riguarda i siti informatici, favorire azioni coerenti con i siti delle sei redazioni locali del SITUR presenti sul territorio (Bologna, Modena, Appennino bolognese, Appennino modenese, Pianura bolognese, Imolese);
- proseguire modalità di promozione tradizionale, mediante la produzione di materiale promozionale cartaceo, anche in lingua, solo qualora siano evidenziate specifiche esigenze degli operatori del territorio;
- in caso di stampa di materiali cartacei, dovrà essere specificata la tipologia di materiale, i quantitativi, le eventuali edizioni in lingua straniera, i target di riferimento e i canali di distribuzione.

Non è possibile presentare più di un progetto nell'Ambito 2 del P.T.P.L. da parte di uno stesso soggetto, sia come capofila sia come partecipante, a meno che non si tratti di un progetto afferente a iniziativa promossa da altro ente sovraordinato, come ad esempio Apt Servizi, Regione Emilia-Romagna o Territorio Turistico Bologna-Modena.

I progetti devono avere valenza prevalentemente promozionale e sono esclusi i progetti aventi natura esclusivamente commerciale. Nell'ambito dei progetti di promozione non sono ammesse iniziative che prevedono forme di pagamento a carico dell'utente finale per la fruizione dei servizi promossi.

4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI E AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

4.1 AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

4.1.a Informazione e accoglienza al turista

Il progetto sarà valutato tenuto conto della tipologia di ufficio al quale si riferisce e valutando il livello degli obiettivi di riqualificazione e/o potenziamento delle proprie specifiche funzioni.

Il punteggio sarà attribuito - fino ad un massimo di 100 punti - in base ai seguenti criteri e caratteristiche del progetto:

Informazione e accoglienza al turista IAT R e IAT

1. progetti che contemplano la funzione di reservation e redazione locale (c.d. HUB) svolta dall'ufficio nell'ambito di ERT/SITUR, **10 punti**;
2. elementi di qualità dell'attività di collaborazione, scambio di informazioni, coprogettazione con l'ufficio HUB di riferimento e tra l'HUB e gli altri uffici afferenti al medesimo ambito, **fino a 30 punti**;
3. accessibilità (**fino a 10 punti**), sostenibilità (**fino a 10 punti**), innovazione (**fino a 10 punti**): potenziamento e innovazione organizzativa e/o tecnologica di servizi di informazione e accoglienza coerenti con l'evoluzione del mercato turistico e con obiettivi di turismo inclusivo e sostenibile, **fino a 30 punti**;
4. attività finalizzate alla condivisione di servizi e informazioni con le DMO, **fino a 20 punti**;
5. interventi di formazione professionale e aggiornamento degli addetti su:
 - materie turistiche necessarie per abilitazione all'esercizio di accompagnatore turistico/guida turistica/guida ambientale escursionistica;
 - approfondimento della conoscenza dei prodotti e servizi turistici del territorio di riferimento;
 - lingua inglese (certificazione B2 o superiore);
 - altra lingua straniera (certificazione B1 o superiore);

fino a 10 punti.

Informazione e accoglienza al turista IAT digitale, IAT diffuso, Welcome Room

1. progetti che si integrino nel sistema ERT/SITUR tramite lo IAT R-RL (c.d. HUB) di riferimento, **fino a 20 punti**;
2. elementi di qualità dell'attività di collaborazione, scambio di informazioni, coprogettazione con l'ufficio HUB di riferimento e tra l'HUB e gli altri uffici afferenti al medesimo ambito, **fino a 30 punti**;
3. accessibilità (**fino a 10 punti**), sostenibilità (**fino a 10 punti**), innovazione (**fino a 10 punti**): potenziamento e innovazione organizzativa e/o tecnologica di servizi di informazione e accoglienza coerenti con l'evoluzione del mercato turistico e con obiettivi di turismo inclusivo e sostenibile, **fino a 30 punti**;
4. attività finalizzate alla condivisione di servizi e informazioni con le DMO, **fino a 20 punti**.

4.1.b Animazione e intrattenimento turistico

Il progetto sarà valutato tenendo conto degli obiettivi di potenziamento dell'attrattività turistica del territorio.

Il punteggio è attribuito - fino ad un massimo di 100 punti - in base ai seguenti criteri e caratteristiche del progetto:

1. valenza turistica del progetto, vale a dire reale capacità del medesimo di potenziare l'attrattività turistica del territorio, promuovendo e incentivando l'offerta al fine di attrarre significativi flussi di pubblico, incrementare il numero di presenze e la permanenza dei turisti, **fino a 35 punti**;
2. accessibilità, sostenibilità, innovazione del progetto (**fino a 30 punti**), vale a dire

presenza di eventi o iniziative che:

- promuovono il turismo accessibile con particolare riferimento all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive, **fino a 10 punti**;
 - perseguono il miglioramento e la salvaguardia ambientale tanto nella fase della loro progettazione che in quella di promozione e realizzazione, **fino a 10 punti**;
 - presentano caratteristiche di novità del medesimo e/o delle modalità di fruizione degli eventi o delle iniziative, **fino a 10 punti**;
3. valorizzazione e promozione di elementi identitari in grado di innalzare la capacità di attrazione dei territori e innescare processi di qualificazione e rivitalizzazione del territorio, **fino a 25 punti**;
 4. progetti con caratteristiche di integrazione e diversificazione di prodotti e servizi inerenti a settori economici diversi (ad esempio: commercio, agricoltura, artigianato, trasporti), **fino a 10 punti**.

4.2. AMBITO 2 - Iniziative di promozione turistica di interesse locale

I progetti di iniziative di promozione turistica di interesse locale saranno valutati, sulla base della documentazione presentata, in relazione ai seguenti parametri, fino ad un massimo di 100 punti:

1. valenza turistica del progetto, vale a dire reale capacità del medesimo di potenziare l'attrattività turistica del territorio, promuovendo e incentivando l'offerta al fine di attrarre significativi flussi di pubblico, incrementare il numero di presenze e la permanenza dei turisti **fino a 20 punti**;
2. coerenza con gli obiettivi delle "Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2025-2027" e con il quadro di riferimento di cui alle premesse **fino a 10 punti**;
3. coerenza interna fra gli obiettivi, i mercati, le azioni e i costi **fino a 20 punti**;
4. progetti che perseguono la riduzione dell'impatto ambientale indicando le relative misure previste **fino a 15 punti**;
5. progetti che promuovono il turismo accessibile, con riferimento all'accessibilità a persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive) **fino a 15 punti**;
6. elementi di innovazione progettuale nell'ambito di iniziative consolidate del territorio, ovvero progetti inediti **fino a 10 punti**;
7. promozione e messa a disposizione del Territorio Turistico di materiale foto e video (**fino a 5 punti**), anche realizzato con drone (**fino a 5 punti**), **fino a 10 punti**.

Ai fini della ammissibilità delle relative spese, gli strumenti di comunicazione e linee grafiche/visive dovranno essere coerenti con l'immagine coordinata adottata dal Territorio Turistico Bologna-Modena avvalendosi delle indicazioni fornite dalle DMO territoriali.

Per quanto attiene al solo territorio bolognese, in tale contesto viene attivata una collaborazione con il Comune di Bologna in relazione al bando Bologna Estate, nell'ambito del quale vengono

selezionate proposte di progetti artistico-culturali in grado di raccontare e valorizzare i luoghi del patrimonio sociale, culturale, storico-artistico e naturalistico del territorio. L'obiettivo è quello di sollecitare e mettere assieme, in un Cartellone di iniziative, un'offerta culturale di alto livello qualitativo per l'intera area metropolitana. Potranno essere inseriti nel Cartellone Bologna Estate 2026 i progetti di promozione turistica locale, con ricaduta in ambito metropolitano, beneficiari del contributo P.T.P.L., che consistono in eventi di richiamo turistico con valenza culturale o in nuovi itinerari che intendono valorizzare il patrimonio culturale e il paesaggio naturale metropolitano.

4.3 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Non saranno considerate ammissibili le spese non coerenti con le previsioni di cui al presente atto e non pertinenti rispetto agli interventi e agli obiettivi degli Ambiti del Programma.

Si rinvia all'avviso pubblico per l'elenco delle tipologie di spesa ammesse e non ammesse per ciascun Ambito, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa regionale.

L'avviso può prevedere l'ammissibilità di spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del medesimo, purché relative ad attività svolte nell'anno di riferimento del P.T.P.L. (01/01/2026-31/12/2026).

5 - FORMAZIONE DELLE PROPOSTE DI GRADUATORIA E PERCENTUALI MASSIME DI CONTRIBUTO

La Città metropolitana di Bologna tramite i Servizi competenti dell'Area Sviluppo economico e sociale e la Provincia di Modena tramite il Servizio Affari Generali – U.O. Promozione e qualificazione turistica del territorio provvedono all'istruttoria amministrativa sulle domande pervenute, ciascuna per il proprio ambito di competenza.

Conclusa tale fase, l'istruttoria tecnica dei progetti presentati viene svolta da un Nucleo Tecnico di valutazione congiunto tra Città metropolitana di Bologna e Provincia di Modena.

Sono membri del Nucleo:

- Il direttore del Territorio Turistico Bologna-Modena e responsabile del procedimento per la Città metropolitana di Bologna;
- Il responsabile del procedimento per la Provincia di Modena;
- Due funzionari competenti in materia di turismo, uno per la Città metropolitana di Bologna e uno per la Provincia di Modena indicati dai rispettivi dirigenti;
- Un esperto in materia di turismo indicato da APT Servizi s.r.l.

Il Nucleo individua al proprio interno il presidente e il componente con funzioni di segreteria. Possono essere chiamati a coadiuvare il Nucleo esperti in materia di turismo senza potere di voto e nel rispetto dei principi in materia di conflitto di interesse, individuati dai dirigenti competenti in materia di turismo di Città metropolitana di Bologna e Provincia di Modena.

Il Nucleo elabora per ciascun territorio di riferimento le seguenti proposte di graduatoria:

- in riferimento all'Ambito 1:

- **1.a progetti di informazione e accoglienza al turista**
 - progetti relativi a IAT tradizionali (IAT R e IAT)
 - progetti relativi a IAT innovativi (IAT Diffusi, IAT Digitali, Welcome room)
- **1.b progetti di animazione e intrattenimento turistico**

- in riferimento all'Ambito 2

- **2. progetti di promozione locale.**

5.1 AMBITO 1 - Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni

5.1.a Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni relativi all'informazione e accoglienza al turista

Le seguenti griglie stabiliscono le percentuali massime dei contributi che potranno essere riconosciute sulla base dei punteggi ottenuti dal progetto in sede di valutazione:

IAT TRADIZIONALI (IAT R e IAT)

- 0-49 punti Non ammissibile
- 50-59 punti Fascia Bassa contributo massimo: 10% delle spese ammesse
- 60-79 punti Fascia Media contributo massimo: 20% delle spese ammesse
- 80-100 punti Fascia Alta contributo massimo: 30% delle spese ammesse

IAT INNOVATIVI (IAT Diffusi, IAT Digitali, Welcome Room)

- 0-49 punti Non ammissibile
- 50-59 punti Fascia Bassa contributo massimo: 20% delle spese ammesse
- 60-79 punti Fascia Media contributo massimo: 40% delle spese ammesse
- 80-100 punti Fascia Alta contributo massimo: 50% delle spese ammesse

Per quanto attiene agli IAT innovativi, i suddetti limiti potranno essere derogati ai fini del rispetto della misura del finanziamento degli uffici innovativi, fissata dalla normativa regionale in almeno il 30% del budget destinato al finanziamento dei progetti di informazione ed accoglienza al turista, comportando in tal caso l'applicazione di percentuali differenti, fatti comunque salvi i limiti previsti dalle disposizioni regionali anche sopravvenute, sia in termini di contributo per tipologia di ufficio sia di percentuale di finanziamento sulla spesa ammessa.

La definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione è subordinata al finanziamento del Programma da parte della Regione Emilia-Romagna, nei limiti fissati dalle precedenti griglie.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria e fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili per ciascuna graduatoria nel rispetto delle disposizioni di cui al presente atto.

Con riferimento alla Provincia di Modena, a prescindere dal budget regionale che verrà concesso per la realizzazione del P.T.P.L., il contributo per singolo ufficio IAT tradizionale non potrà in ogni caso superare il 50% dei contributi assegnati complessivamente alla graduatoria di riferimento.

Valore minimo e massimo delle spese ammissibili per progetto di informazione turistica:

- IAT R min. € 70.000,00 max. € 300.000,00
- IAT min. € 30.000,00 max. € 100.000,00
- IAT DIGITALI min. € 5.000,00 max. € 30.000,00
- IAT DIFFUSI min. € 3.000,00 max. € 20.000,00
- WELCOME ROOM min. € 3.000,00 max. € 30.000,00

L'avviso può stabilire limiti di valore massimo per singole tipologie di spesa.

5.1.2 Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni di Comuni relativi a animazione e intrattenimento

La seguente griglia stabilisce le percentuali massime dei contributi che potranno essere riconosciute sulla base dei seguenti punteggi ottenuti dal progetto in sede di valutazione:

- 0-49 punti Non ammissibile
- 50-59 punti Fascia Bassa contributo massimo: 20% delle spese ammesse
- 60-79 punti Fascia Media contributo massimo: 35% delle spese ammesse
- 80-100 punti Fascia Alta contributo massimo: 50% delle spese ammesse

La definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione è subordinata al finanziamento del Programma da parte della Regione Emilia Romagna, nei limiti fissati dalla precedente griglia.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria e fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili nel rispetto delle suddette disposizioni di cui al presente atto.

I progetti non potranno prevedere un budget complessivo inferiore a € 1.000,00 e superiore a € 30.000,00.

L'avviso può stabilire limiti di valore massimo per singole tipologie di spesa.

5.2 AMBITO 2 - Iniziative turistiche di promozione di interesse locale

La seguente griglia stabilisce le percentuali massime dei contributi che potranno essere riconosciute sulla base dei seguenti punteggi ottenuti dal progetto in sede di valutazione:

- 0-49 punti Non ammissibile
- 50-59 punti Fascia Bassa contributo massimo: 15% delle spese ammesse
- 60-79 punti Fascia Media contributo massimo: 35% delle spese ammesse
- 80-100 punti Fascia Alta contributo massimo: 50% delle spese ammesse

La definizione dell'esatta percentuale di contributo concesso per ogni fascia di valutazione è subordinata al finanziamento del Programma da parte della Regione Emilia-Romagna, nei limiti fissati dalla precedente griglia.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria e fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili nel rispetto delle suddette disposizioni di cui al presente atto.

I progetti non potranno prevedere un budget complessivo inferiore a € 5.000,00 e superiore a € 40.000,00.

L'avviso può stabilire limiti di valore massimo per singole tipologie di spesa.

Nel caso di progetti pubblici presentati congiuntamente da più enti (diversi da Unione di Comuni), i contributi verranno concessi e liquidati al soggetto capofila anche in relazione alle iniziative progettuali degli altri Comuni e in nome e per conto dei quali ha presentato la domanda, in virtù di apposita dichiarazione di partecipazione.

6 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA, ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Conclusa l'istruttoria di cui al punto 5, l'approvazione del Programma turistico di promozione locale procede secondo il seguente iter:

- gli organismi del Territorio Turistico Bologna-Modena formulano al Consiglio metropolitano di Bologna e alla Provincia di Modena le proposte di graduatorie per fasce di valutazione delle domande ammissibili;
- i progetti e le relative graduatorie vengono approvati con Delibera del Consiglio metropolitano di Bologna e con Atto del Presidente della Provincia di Modena e trasmessi alla Regione Emilia-Romagna per approvazione di competenza;
- la Giunta regionale approva il P.T.P.L. del Territorio Turistico Bologna-Modena costituito dai progetti ammessi in graduatoria e finanzia la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena per la sua realizzazione;
- l'assegnazione dei contributi avverrà con atto dei competenti organi della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena, previa definizione della percentuale di contributo variabile in base alla collocazione del progetto nelle griglie di assegnazione dei contributi e fino al concorso dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate con atto regionale. La misura percentuale sarà stabilita sentiti gli organismi del Territorio Turistico di Bologna-Modena, in considerazione delle risorse regionali assegnate al P.T.P.L. per l'anno di riferimento.

Al termine di questo iter, i contributi vengono concessi ai singoli soggetti beneficiari dalla Città metropolitana di Bologna e dalla Provincia di Modena con atti dei rispettivi Servizi competenti.

Il valore dei contributi sarà calcolato secondo percentuali definite successivamente per ciascuna fascia di valutazione (entro i massimali stabiliti al punto 5 del presente atto), in rapporto alle spese ammissibili del progetto.

Ai progetti presentati dalla Città metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e dalla Provincia di Modena potrà essere assegnato un contributo fino al 100% delle spese ammissibili.

A seguito dell'approvazione degli atti di assegnazione dei contributi e della comunicazione di ammissione a finanziamento, i beneficiari, secondo le modalità che saranno specificate nell'avviso, dovranno alternativamente:

- confermare la realizzazione del progetto;
- presentare richiesta di modifica, dettagliatamente motivando le ragioni della modifica ed allegando il nuovo piano finanziario;
- rinunciare al contributo.

Si intendono modifiche al progetto la soppressione, la variazione sostanziale o la sostituzione di una o più macro-azioni del progetto stesso. Le modifiche non devono comportare variazioni tali da snaturare e/o modificare sostanzialmente il progetto di previsione; in fase di rendicontazione, le attività realizzate dovranno infatti conservare caratteristiche di coerenza ed inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato, con particolare riferimento al piano finanziario approvato.

In ogni caso, non sono ammesse richieste di modifica al progetto che comportino una riduzione superiore al 50% dell'importo del progetto approvato mentre rimodulazioni che superano il 20% comporteranno il ridimensionamento proporzionale del contributo.

Il contributo concesso sarà interamente liquidato in caso di rendicontazione non inferiore all'80% delle spese ammissibili. **Sotto all'80%**, il contributo sarà **ridotto** proporzionalmente (la riduzione proporzionale sarà calcolata dall'80% delle spese ammissibili).

In caso di rendicontazione inferiore al 50% il contributo verrà revocato.

Eventuali economie sulla propria linea di finanziamento potranno essere utilizzate dall'Ente competente per rafforzare progetti, azioni, iniziative già previste dal programma o per nuovi interventi coerenti con il P.T.P.L. per l'anno in corso e con gli atti di indirizzo programmatici regionali.

7 - CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato verrà revocato nei seguenti casi:

1. mancata trasmissione entro i termini della rendicontazione indicati nell'avviso pubblico;
2. mancata trasmissione delle eventuali integrazioni nei termini richiesti in sede di rendicontazione;
3. modifiche apportate a macro-azioni del progetto in difformità con le modalità previste dall'avviso pubblico;
4. l'intervento complessivamente realizzato non conforme al progetto presentato;
5. rendicontazione di spese ammissibili inferiori al 50% del budget progettuale complessivo

indicato in sede di approvazione ed eventualmente modificato.

8 - CONTENUTI DELL'AVVISO PUBBLICO

L'avviso pubblico stabilisce le modalità e i termini di presentazione delle domande, specificando i motivi di non ammissibilità formale delle medesime, nonché l'elenco delle tipologie di spesa ammessa e non ammessa, eventuali limiti di valore massimo per singole tipologie di spesa, le modalità di modifica o rinuncia al progetto, l'elenco della documentazione di rendicontazione, anche demandando a successivo atto dell'amministrazione. I contenuti dell'avviso pubblico dovranno risultare coerenti con i requisiti ed i criteri di cui al presente atto e pertinenti rispetto agli interventi ed agli obiettivi degli Ambiti del Programma.



Provincia di Modena

Programmazione, Monitoraggi e Qualità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE ANNO 2026 DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA - MODENA. APPROVAZIONE ATTO RECANTE REQUISITI E CRITERI PER L'ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE UNITARIO PER IL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA - MODENA TRAMITE AVVISO PUBBLICO.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di Atto n. 4645/2025 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 09/10/2025

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

**Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Promozione e Qualificazione turistica del territorio**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE ANNO 2026 DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA - MODENA. APPROVAZIONE ATTO RECANTE REQUISITI E CRITERI PER L'ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE UNITARIO PER IL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA - MODENA TRAMITE AVVISO PUBBLICO.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 4645/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 08/10/2025

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L' Atto del Presidente n. 122 del 09/10/2025 è pubblicato all' Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 09/10/2025

L'incaricato alla pubblicazione
CARPI FRANCESCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)